



COPIA

COMUNE DI CONZANO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. ART.17 COMMA 5 L.R. 56.12.1977 E.S.M.I. PER ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA UNESCO E CONTESTUALE ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A V.A.S.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTIDUE del mese di OTTOBRE alle ore 19,30 nella sala delle riunioni. Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.ord.	cognome nome	carica	Presente	Assente
	DEMARIA Emanuele	Sindaco	SI	
2.	CALIGARIS Roberto	Consigliere	NO	SI
3.	GAGLIARDONE Fabrizio	Consigliere	SI	
4.	MISSERI Massimo	Consigliere	SI	
5.	ZAI Gianluca	Consigliere	SI	
6.	DEMARTINI Sara	Consigliere	SI	
7.	SCARRONE Ambra	Consigliere	SI	
8.	ARDITI Enrica	Consigliere	SI	
9.	SCARCINA Laura	Consigliere	NO	SI
10.	REFOSCO Marino	Consigliere	NO	SI
11.	CROSARIOL Valter	Consigliere	SI	
		TOTALI	8	3

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DEMARIA Emanuele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti l'Arch. Illario Simona dello Studio Progetto Territorio di Alessandria tecnico estensore della variante parziale al PRG e la dipendente geom. Rubatto Alessandra;

Udite le relazioni del Sindaco e dell'Arch. Illario Simona;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Conzano, unitamente ai Comuni di Altavilla M.to, Camagna M.to, Olivola, Ottiglio e Vignale M.to si era dotato di P.R.G.I. adottato dall'Assemblea del Consorzio con Deliberazione n.6 del 15.07.1986 approvato con D.G.R. n.14-327 del 04.09.1990;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.3 in data 27.03.1992 il suddetto Consorzio per il P.R.G.I. veniva sciolto;
- con deliberazione G.R. n.59-22907 in data 30.03.1993 veniva approvata 1^variante strutturale al PRG
- con deliberazione G.R. n.39-17065 del 09.04.1997 veniva approvata 2^ variante al PRG;
- con deliberazione C.C. n.42 in data 30.11.1999 il Comune di Conzano promuoveva una prima Variante Parziale al PRG;
- con deliberazione della G.R. n.18-6682 del 22.07.2002 veniva approvata la 3^ variante strutturale allo strumento urbanistico;
- successivamente con deliberazioni C.C. n.19 del 25.08.2003 e n.19 del 30.09.2005, esecutive, si provvedeva ad approvare ulteriori varianti parziali;
- con deliberazione del C.C. n.07 del 20.02.2006, esecutiva, veniva approvato in via definitiva il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio;
- con deliberazione C.C. n. 15 del 27.05.2011 venivano approvati i criteri comunali per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs 31.06.1998 n.114 e s.m.i.;
- con deliberazione C.C. n.9 del 23.04.2013 veniva approvato il progetto definitivo di variante strutturale 2011;
- con deliberazione C.C. n.12 del 03.07.2018, esecutiva, veniva approvato Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. 19-1999;

DATO ATTO CHE risulta obbligatorio l'adeguamento dello strumento urbanistico alle Linee Guida di adeguamento dei Piani regolatori e dei Regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il Sito UNESCO approvate dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n.26-2131 del 21.09.2015;

- a tale scopo e considerata anche l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di redigere una variante parziale per apportare lievi modifiche per quanto riguarda gli aspetti urbanistici consistenti principalmente : nell'eliminazione delle aree residenziali n.30-35-48-53, riduzione della superficie residenziale dell'area n.42 nella frazione S.Maurizio di Conzano, ridefinizione dell'area a servizi verde e parcheggio n.20 in riduzione, ridefinizione dell'area residenziale n.9 nel capoluogo in riduzione, ridefinizione dell'area residenziale n.16 in località Castello in riduzione, correzione di errore materiale area n.19 in località Castello individuazione di parte di area residenziale non ancora sviluppata con deliberazione della G.C. n.82 del 21.10.2016 esecutiva, questo Comune disponeva di affidare ad idonei professionisti per il tramite del responsabile del servizio, la stesura della variante in oggetto ;
- con determinazione del Responsabile n.66/2016 è stato affidato l'incarico per la stesura della variante in oggetto allo Studio Progetto Territorio con sede operativa in Alessandria via Isonzo n.11;
- è stato attivato l'iter di condivisione da parte degli enti coinvolti dell'analisi paesaggistica del territorio propedeutica all'adeguamento del PRGC, concluso con la chiusura del Tavolo di Lavoro Preliminare in data 17.05.2018 dal quale emerge l'indicazione di predisposizione della tipologia di variante parziale;
- le modifiche previste alla variante configurano la stessa in variante parziale ai sensi dell'articolo 17 comma 5 L.R. 56/1977 e s.m.i. in quanto secondo le risultanze della relazione tecnico descrittiva:
 - sono conformi alla lettera a), nessuna di esse modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
 - sono conformi alla lettera b) in quanto nessuna di esse modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque generano statuizioni normative o tecniche di rilevanza sovracomunale;
 - sono conformi alle lettere c) e d), non superano i parametri previsti per le aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 L.R. 56/1977 e s.m.i.;
 - sono conformi alla lettera e), non incrementando la capacità insediativa residenziale prevista all'atto di approvazione del P.R.G. vigente;
 - sono conformi alla lettera f), non incrementando, relativamente alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, le superfici territoriali e gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente;
 - sono conformi alla lettera g), non incidendo sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificando la classificazione di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
 - sono conformi alla lettera h), non modificando gli ambiti individuati ai sensi dell'art.24 L.R. 56/1977 e s.m.i. nonchè le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

DATO ATTO CHE la capacità insediativa residenziale del PRG riferita al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate risulta dal prospetto numerico allegato A) della presente, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, e che non sono avvenuti aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ma che per contro si procede alla riduzione delle stesse;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.17 c.2 della L.R. 56/1977 e s.m.i. è necessario dichiarare la compatibilità della variante in oggetto ai piani sovraordinati ed in particolare:

- sussiste compatibilità e conformità con il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.C.R. n.122-29783 del 21.01.2011 e con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con D.C.R. n.233-35836 del 03.10.2017;

- sussiste compatibilità e conformità con il Piano Territoriale Provinciale (PTP), approvato con D.C.R. n.223-5714 del 19.02.2002, e variato con D.C.R. n.112-7663 del 20.02.2007;
- sussiste conformità al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Po, come recepito ai sensi della variante strutturale approvata con D.C.C. n.9 del 23.04.2013 recante la condivisione del quadro del dissesto e della pericolosità definito per l'intero territorio comunale dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M in data 24.05.2001, e comportante conseguentemente l'adeguamento del Piano Regolatore Comunale al suddetto P.A.I.;
- ai sensi dell'articolo 5 L.R. 52/2000, sussiste compatibilità, in forza della natura degli interventi previsti e senza necessità di modifica, con la classificazione acustica del territorio comunale, approvata in via definitiva con deliberazione C.C. n. 07 del 20.02.2006 esecutiva ai sensi di legge;
- nel territorio comunale non sussistono proprietà dell'Ordine Mauriziano;

VISTA la D.G.R. 29 febbraio 2016, n.25-2977, recante Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 56/1977, che in considerazione dell'entrata in vigore della L.R. 3/2013 e della L.R. 17/2013, recanti modifiche alla L.R. 56/1977, disciplinando a livello di principi generali i procedimenti di valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e demandando a successivi provvedimenti della Giunta Regionale la loro regolamentazione di dettaglio, ha provveduto alla revisione ed alla sostituzione dei contenuti dell'Allegato II alla citata D.G.R. 9 giugno 2008 n.12-8931, che ha proceduto, nell'allegato 1 a sostituire "integrandolo", l'Allegato II alla citata D.G.R. 9 giugno 2008 n.12-8931, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;

DATO ATTO CHE, nel caso di Varianti Parziali agli strumenti urbanistici, la prevista verifica di assoggettabilità alla VAS può essere svolta sia in modo integrato contestualmente alla fase di pubblicazione sia in via preliminare in relazione alla particolare complessità della variante;

CONSIDERATO CHE lo Studio Progetto Territorio, ha presentato i seguenti elaborati formanti il Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C.:

- Relazione
- Relazione di Analisi
- Testo comparativo
- Norme di Attuazione
- Tav.1 A Uso del suolo S=1:10.000
- Tav.1 B Vigneti attuali e storici S=1:10.000
- Tav.2 Assetto complessivo del territorio intercomunale sovrapposta
Alla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica S=1: 5.000
- Tav. 2.1 stato insediativo S=1:10.000
- Tav. 2.1.1 Stato insediativo – capoluogo frazioni S=1: 5.000
- Tav. 2.2 componente morfologica S=1:10.000
- Tav. 2.3 carta della sensibilità visiva
- Tav. 3 carta di raffronto S= 1:10.000
- Tav. 3.1 Sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
Conzano Capoluogo S= 1: 2.000
- Tav.3.2 Sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
Frazione S.Maurizio S= 1: 2.000
- Tavola 3.3 Sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
Località Castello S= 1: 2.000
- Tav.6 situazione di raffronto S= 1:10.000
- Certificazione professionisti elaborati di analisi

VISTO il documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. predisposto dallo Studio Progetto Territorio;

DATO ATTO CHE per quanto riguarda gli elaborati geologici si intendo richiamati e cogenti gli elaborati approvati con D.C.C. n.9 del 23.04.2013;

Ultimata la discussione

VISTO il parere favorevole espresso dal Tecnico Comunale, ai sensi dell'art.49, 1° comma, D.Lgs 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, 2° comma, D.Lgs 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione: Consiglieri presenti n. 8, con voti favorevoli n.7, astenuti n. 1 (Consigliere Crosariol Valter), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) per i motivi di cui in premessa, di adottare ai sensi della vigente normativa regionale il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. consistente nei seguenti elaborati:

Elaborati urbanistici

- Relazione
- Relazione di Analisi
- Testo comparativo
- Norme di Attuazione
- Tav.1 A Uso del suolo S=1:10.000
- Tav.1 B Vigneti attuali e storici S=1:10.000
- Tav.2 Assetto complessivo del territorio intercomunale sovrapposta
Alla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica S=1: 5.000
- Tav. 2.1 stato insediativo S=1:10.000
- Tav. 2.1.1 Stato insediativo – capoluogo frazioni S=1: 5.000
- Tav. 2.2 componente morfologica S=1:10.000
- Tav. 2.3 carta della sensibilità visiva
- Tav. 3 carta di raffronto S= 1:10.000
- Tav. 3.1 Sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
Conzano Capoluogo S= 1: 2.000
- Tav.3.2 Sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
Frazione S.Maurizio S= 1: 2.000
- Tavola 3.3 Sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
Località Castello S= 1: 2.000
- Tav.6 situazione di raffronto S= 1:10.000
- Certificazione professionisti elaborati di analisi
- Documento di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.

Documenti ed elaborati che qui richiamati si intendono integralmente riportati come parte integrante e sostanziale anche se non effettivamente allegati;

- 2) DARE ATTO CHE le modifiche previste alla variante configurano la stessa in variante parziale ai sensi dell'articolo 17 comma 5 L.R. 56/1977 e s.m.i. in quanto secondo le risultanze della relazione tecnico descrittiva:
- sono conformi alla lettera a), nessuna di esse modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
 - sono conformi alla lettera b) in quanto nessuna di esse modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque generano statuizioni normative o tecniche di rilevanza sovracomunale;
 - sono conformi alle lettere c) e d), non superando i parametri previsti per le aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 L.R. 56/1977 e s.m.i.;
 - sono conformi alla lettera e), non incrementando la capacità insediativa residenziale prevista all'atto di approvazione del P.R.G. vigente;
 - sono conformi alla lettera f), non incrementando, relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, le superfici territoriali e gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente;
 - sono conformi alla lettera g), non incidendo sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificando la classificazione di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
 - sono conformi alla lettera h), non modificando gli ambiti individuati ai sensi dell'art.24 L.R. 56/1977 e s.m.i. nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- 3) DARE ATTO CHE la capacità insediativa residenziale del PRG riferita al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate risulta dal prospetto numerico allegato A) della presente, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, e che non sono avvenuti aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ma che per contro si procede alla riduzione delle stesse.
- 4) DARE ATTO CHE ai sensi dell'art.17 c.2 della L.R. 56/1977 e s.m.i. la presente variante è compatibile ai piani sovraordinati ed in particolare:
- sussiste compatibilità e conformità con il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.C.R. n.122-29783 del 21.01.2011 e con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con D.C.R. n.233-35836 del 03.10.2017;
 - sussiste compatibilità e conformità con il Piano Territoriale Provinciale (PTP), approvato con D.C.R. n.223-5714 del 19.02.2002, e variato con D.C.R. n.112-7663 del 20.02.2007;
 - sussiste conformità al Piano Stralcio di Baino per l'Assetto Idrogeologico del Po, come recepito ai sensi della variante strutturale approvata con D.C.C. n.9 del 23.04.2013 recante la condivisione del quadro del dissesto e della pericolosità definito per l'intero territorio comunale dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M in data 24.05.2001, e comportante conseguentemente l'adeguamento del Piano Regolatore Comunale al suddetto P.A.I.;
 - ai sensi dell'articolo 5 L.R. 52/2000, sussiste compatibilità, in forza della natura degli interventi previsti e senza necessità di modifica, con la classificazione acustica del territorio comunale, approvata in via definitiva con deliberazione C.C. n. 07 del 20.02.2006 esecutiva ai sensi di legge;
- 5) DARE ATTO che per quanto riguarda gli elaborati geologici si intendono richiamati e cogenti gli elaborati di cui alla D.C.C. n.9 del 23.04.2013 che recepiscono il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Po .

- 6) DI ATTIVARE ai sensi di quanto richiamato in narrativa , con la modalità integrata contestualmente alla fase di pubblicazione, ai sensi del paragrafo 1.7 (e Allegato 1.j.1) della D.G.R. 29 febbraio 2016 n.25-2977, la procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale del Progetto di Variante Parziale al P.R.G.I del Comune di Conzano.
- 7) DARE ATTO che i sopracitati documenti ed elaborati verranno depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune unitamente a copia della presente deliberazione e inseriti sul sito istituzionale del Comune di Conzano.
- 8) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti previsti dalla legge.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Demaria Emanuele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scagliotti Pierangelo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Publ. n. 57/2019

Su attestazione del messo si certifica che copia della presente è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 15/02/2019 e vi rimane per giorni 30.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scagliotti Pierangelo

ESTREMI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva il per decorrenza dei termini
Conzano lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Art.49 D.Lgs267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

Vista la regolarità tecnica per quanto di competenza;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo in quanto conforme alle norme di legge

Li 22/10/2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO
F.to Rubatto Alessandra

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE Art.49 2° comma D.Lgs 267/2000

Vista la regolarità tecnico-amministrativa per quanto di competenza;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo in quanto conforme alle norme di legge

Li 22/10/2018

IL SEGRETARIO COM.LE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Scagliotti Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Conzano lì, 15/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo)